**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI COSTA AZARA"**
**Liceo Scientifico / I.P.S.A.S.R. Sorgono - I.T.C. Aritzo - I.T.I. Tonara - I.P.S.S.C.T.A. Desulo**
Corso IV Novembre, 114 – 08038 SORGONO
Tel. 0784621001 - Fax 0784621136
C. Mecc. NUIS01200G - C.F.81002630911 - P.IVA 01106990912
email: nuis01200g@istruzione.it - PEC: nuis01200g@pec.istruzione.it
http://www.istitutosuperioresorgono.edu.it/

**PROGRAMMA SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026**
Classe: III A – Liceo Scientifico
Disciplina: Lingua e cultura latina
Docente: Eleonora Alessandra Spiga

**Libri di testo:**

- G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem*, Cultura e letteratura latina. Dalle origini all'età di Cesare, Paravia
- M. Boero, M. T. Fontana, A. Allora, *Alatin Academy*, Laboratorio 1 e 2, Teoria ed esercizi, Maieutical Labs

**Letteratura e autori**
**Unità 1**

- La nascita della letteratura. La lingua latina, la derivazione dell'alfabeto latino da quello greco e la mediazione etrusca. L'influsso dei greci e l'origine dei libri sibillini. Le forme preletterarie e i *carmina* religiosi: il carmen Saliare, il carmen Arvale e il carmen lustrale.
- I primi documenti scritti: il lapis Niger, il lapis Satricanus, il vaso di Dueno, la cista Ficoroni e la fibula Praenestina. Le leggi delle XII tavole e gli Annales maximi.
- I carmina convivalia e i carmina triumphalia. Le origini del teatro e del comico a Roma: i fescennini, la satura e la fabula atellana.

**Unità 2**

- Livio Andronico: cenni biografici, le opere teatrali, l'Inno a Giunone Regina e l'*Odusìa*.
- Gneo Nevio. Inquadramento storico e biografico. La produzione teatrale: le *fabulae cothurnatae*, le *fabulae praetextae* e le *fabulae palliatae*. Il *Bellum Poenicum*.
- Quinto Ennio. Inquadramento storico e biografico. Le opere teatrali: le *cothurnatae* e le *praetextae*. Le opere minori. Gli *Annales*.
- Lucilio. La nascita della satira e l'origine del termine. I temi e le caratteristiche. La lingua: il *sermo cotidianus*.

**Unità 3**

- Introduzione a Plauto. Inquadramento storico e biografico, il problema del nome e la cronologia delle commedie. La distinzione tra commedia e tragedia. Il *corpus* delle commedie e le trame. Le cosiddette *fabulae varronianae*, la struttura tripartita (prologo, azione, epilogo) e l'*argumentum*. I *cantica*, i *deverbia* e il *plaudite* conclusivo. Gli intrecci e i personaggi tipici. Le intrusioni romane. Il rapporto con i modelli greci: il *vortit barbare* e la *contaminatio*. La rottura dell'illusione scenica. Il capovolgimento della realtà e il riferimento ai *Saturnalia*. L'amoralità delle commedie plautine. La lingua, la varietà metrica e i numeri innumeri. Lettura di alcuni brani antologici tratti dall'*Aulularia* in traduzione: "Le ossessioni di un avaro" (vv. 79-119), "La disperazione di Euclione" (vv. 713-726) e "La pentola o la figlia?" (vv. 727-777).
- Terenzio: inquadramento storico e biografico. Le commedie tra tradizione e innovazione. La commedia stataria e la commedia motoria. L'aderenza alla realtà e la verosimiglianza. Intrecci e personaggi tra tradizione e innovazione. Le novità apportate da Terenzio e il concetto di *humanitas*. La funzione del prologo e le principali critiche rivolte a Terenzio. L'interpretazione del teatro terenziano e il concetto di *sunpàtheia*. Confronto tra Plauto e Terenzio. Contrasto generazionale tra padri e figli e sistemi educativi a confronto. Lo

scopo del teatro terenziano e il concetto di relativismo etico. Lo stile delle commedie e la fortuna di Terenzio. Lettura di alcuni passi antologici tratti dall'*Heautontimorumenos* in traduzione: "Il tema dell'humanitas" (vv. 53-80) e "Un personaggio a tutto tondo" (vv. 81-118).

**Unità 4**

- La rivoluzione neoterica e la rottura con la tradizione. Lo sfondo storico-culturale che vede la nascita del fenomeno neoterico e i suoi caratteri principali: l'individualismo, il nuovo ruolo dell'intellettuale e la diffusione dell'epicureismo. Gli influssi della poetica callimachea (*brevitas*, *labor limae* e *doctrina*) e l'introduzione di forme poetiche nuove. Gaio Valerio Catullo: il problema della datazione e la biografia. Il *liber* catulliano e la struttura tripartita. I temi della poesia catulliana. L'amore, fulcro dell'esperienza poetica di Catullo. I concetti di *fides*, *foedus*, *amare* e *bene velle*. Clodia e la figura della donna nella Roma antica. La nuova concezione dell'amicizia e gli affetti familiari.
- Catullo: carmi 1, 51, 85 e 101. Lettura in lingua originale, traduzione guidata e costruzione del testo. Analisi contenutistica, lessicale, stilistica e individuazione dei costrutti più significativi. Percorsi intertestuali: confronto fra il carme 51 e il fr. 31 di Saffo, e fra il carme 101 e il sonetto 'In morte del fratello Giovanni' di Foscolo.

**Unità 5**

- Lucrezio: notizie biografiche e confronto con le fonti. Il *De rerum natura*: il genere letterario e il fine dell'opera. La struttura e i temi trattati. Il contenuto: libro I, II, III, IV, V e VI. I primi poemi didascalici: Esiodo, Senofane, Parmenide ed Empedocle. La seconda stagione della poesia didascalica nel III secolo a.C. La scelta del genere didascalico, il destinatario dell'opera e la similitudine presente nel libro I. Lo sfondo storico-culturale, la risposta epicurea e la sua diffusione in Grecia e a Roma. I tre motivi principali per cui l'epicureismo viene osteggiato a Roma. Il titolo dell'opera e lo scopo divulgativo. L'apertura del poema e la dedica a Venere. La scelta della filosofia epicurea e il mito del sacrificio di Ifigenia. La paura della morte e la paura degli dei. La diversa natura atomica fra uomini e dei e la loro conseguente incomunicabilità. La polemica nei confronti di una mitica età dell'oro e il progresso del genere umano. Lo scopo della conoscenza filosofica e la metafora del II libro. Gli obiettivi dell'opera: atarassia e *hedoné*. L'amore come fonte di angoscia. Il pessimismo nell'opera lucreziana: l'immagine della peste di Atene. Alcune interpretazioni sul finale e il significato ultimo dell'opera. Lo stile, la vivacità descrittiva, la varietà di registri e il lessico.
- De rerum natura: l'elogio di Epicuro (liber I, vv. 62-79). Lettura in lingua originale, traduzione guidata e costruzione del testo. Analisi contenutistica, lessicale, stilistica e individuazione dei costrutti più significativi. Individuazione dei campi semantici fondamentali e delle forme arcaiche.

Parallelamente allo studio critico dei testi d'autore, è stato avviato e sviluppato un percorso di analisi retorica. Si è proceduto alla definizione teorica delle diverse figure e alla loro individuazione all'interno dei testi esaminati. Le figure e i fenomeni linguistico-stilistici presi in esame sono i seguenti: allitterazione, anastrofe, antitesi, apò koinoù, asindeto, chiasmo, climax, endiadi, enjambement, epifora, ipallage, iperbato, metafora, onomatopea, ossimoro, perifrasi, poliptoto, polisindeto, sincope, sinestesia, tmesi, vox media.

**Grammatica**

- Il participio: nozioni preliminari. I tre tipi di participio in latino: presente, perfetto e futuro. La formazione e le funzioni del participio: sostantivato, attributivo e congiunto. Tutte le possibili traduzioni di un participio.
- Il pronome relativo. La funzione, l'antecedente, la concordanza e la resa in italiano. Il nesso relativo. Le relative proprie.
- Le subordinate finali e completive: ut + congiuntivo. Le finali e completive negative: ne + congiuntivo.
- Le subordinate infinitive: soggettive, oggettive ed epesegetiche. La costruzione in latino, le concordanze e la resa in italiano in forma esplicita ed implicita. L'uso dei tempi nelle infinitive: l'infinito presente, perfetto e futuro in dipendenza sia da un tempo principale che da un tempo storico. Le infinitive col soggetto di terza persona. La formazione dell'infinito presente, perfetto e futuro attivo e passivo.
- Le funzioni del *cum* latino: preposizione e congiunzione. Il costrutto del *cum* narrativo. La proposizione narrativa e la resa in italiano secondo le regole della *consecutio temporum*: il rapporto di contemporaneità e anteriorità. I quattro tempi del congiuntivo attivo: costruzione e coniugazione. Traduzione in forma implicita ed esplicita di proposizioni col congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto attivi in dipendenza sia dai tempi principali che dai tempi storici. La scelta del valore temporale o causale nella resa in italiano. I quattro tempi del congiuntivo passivo: costruzione e coniugazione.

- I verbi deponenti: definizione e costruzione di tutti i tempi dell'indicativo delle quattro coniugazioni.
- Il dativo di possesso.

**Educazione civica**

- L'emancipazione della donna nel I secolo a.C.: l'evoluzione del ruolo della donna dall'antica Roma alla contemporaneità.

Considerate le lacune riportate dalla classe, nel corso dell'intero anno scolastico è stato svolto un costante lavoro di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia durante l'orario curricolare, sia attraverso sportelli didattici e corsi pomeridiani. L'attività si è concentrata innanzitutto sulla morfologia nominale e verbale: declinazioni, aggettivi (con relativi criteri di ricerca sul vocabolario), pronomi, parti invariabili del discorso (con *focus* sulla funzione delle preposizioni) e lo studio dei temi dei sostantivi per risalire al nominativo. Grande enfasi è stata posta sulla struttura del verbo e sulla distinzione tra tema, suffissi e desinenze. Sul piano sintattico, si è dato ampio spazio all'analisi logica e del periodo, allenando gli studenti a individuare i complementi e a distinguere la proposizione principale dalle subordinate. Per garantire la massima gradualità, il lavoro si è focalizzato inizialmente sulle singole proposizioni prima di passare alle versioni, attinte sia dal libro di testo sia da materiali integrativi dell'insegnante.

Sorgono, 7 giugno 2026

La docente

Eleonora Alessandra Spiga